

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Via Trinacria n.34 -36 90144 Palermo

Serv. 4 – Finanza Locale

D.A. n. 275

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 registrato al registro 1, foglio n. 127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, recante disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2011;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 836 del 13 maggio 2011, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2011, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

ACCERTATO che l'ammontare complessivo del Fondo delle Autonomie in favore dei comuni per l'anno 2011, giusto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e art.2 della l.r. 20 luglio 2011, n.16, è di € 742.000.000,00;

CONSIDERATO che correlativamente alle somme da erogare nel corrente esercizio 2011, giusto l'art. 3, commi 1 e 2, della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, sono stati previsti dalla legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 i seguenti stanziamenti: € 75.000.000 nel capitolo 590402, € 45.000.000 nel capitolo 191304, € 10.000.000 nel capitolo 182519, € 20.000.000 nel capitolo 183337 ed € 609.745.000 nel capitolo 191301;

VISTO il D. A. n. 482 del 21 luglio 2011 con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie Locali, si sono stabiliti i criteri ed i parametri per la ripartizione delle risorse del Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2011, stabilendo tra l'altro un apposito accantonamento di € 77.000.000 per le riserve complessivamente previste dal disegno di legge approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana il 29 giugno 2011;

VISTO il D.D.G. n. 487 del 21/7/2011 con il quale è stato approvato il riparto tra i Comuni del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011 per complessivi € 558.000.000,00 nonché per € 15.000.000,00 previsti dalle disposizioni del comma 8 dell'art. 23 della legge regionale 23 dicembre 2003, n. 21, previa deduzione delle riserve stabilite dalla legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e degli ulteriori accantonamenti stabiliti dal sopra indicato D.A. n. 482 del 21 luglio 2011;

VISTO il comma 6 dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 il quale prevede che l'erogazione della quarta trimestralità per l'anno 2011 in favore dei comuni, ad eccezione di quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, dovrà tenere conto di meccanismi di premialità, sulla base di criteri individuati con decreto dell'Assessore regionale per la funzione pubblica e le autonomie locali sentito l'Assessore regionale per l'economia, sentita la Conferenza Regione- Autonomie locali, per gli enti che dimostrino di aver adempiuto agli obblighi previsti dai precedenti commi nonché di avere adottato misure di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali e di aver dato attuazione, anche parziale, al piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il verbale n° 6 della seduta della Conferenza Regione - Autonomie Locali del 24/11/2011 con il quale si determina che la quota riservata alla premialità, di cui al comma 6 dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, è pari all'uno per cento della quarta rata trimestrale del Fondo delle Autonomie per l'anno 2011;

VISTO il D.A. n. 958 del 27/12/2011 con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie Locali reso nella seduta del 24/11/2011 giusto verbale n.6, sono stati individuati i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011;

VISTO il D.D.G. n. 959 del 27/12/2011 con il quale è stato approvato il riparto tra i Comuni del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011 per complessivi € 504.922.000,00 nonché per € 15.000.000,00 previsti dalle disposizioni del comma 8 dell'art.23 della legge regionale 23 dicembre 2003, n. 21, secondo i criteri stabiliti dal sopra indicato D.A. n. 958 del 27 dicembre 2011;

ACCERTATO, che, in ossequio alle disposizioni del comma 6 dell'art.3 della l.r. 7/2011, le risorse individuate per la premialità devono essere assegnate ai Comuni con popolazione superiore o pari a 15.000 abitanti che dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

- hanno adempiuto agli obblighi dell'art. 3 della L.R. 7/2011;
- hanno adottato misure di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali;
- hanno attuato, anche parzialmente, il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la nota prot. n. 7325/Gab. del 14/12/11, acquisita al Dipartimento Autonomie Locali in data 21/12/11, con la quale l'Assessore regionale per l'Economia trasmette copia della nota del Dipartimento Finanze e Credito prot. 15324 del 4/11/11 contenente riflessioni in merito all'individuazione dei criteri di premialità per l'anno 2011 con particolare riferimento al secondo dei requisiti sopra elencati;

VISTA la nota prot. n. 176/Gab. del 13/01/2012, acquisita al Dipartimento Autonomie Locali in data 17/01/2012, con la quale l'Assessore regionale per l'Economia esprime condivisione sui criteri per i meccanismi di premialità, ex comma 6 dell'art.3 della l.r. 7/2011, così come proposti nella nota di questo Dipartimento Autonomie Locali prot. n. 27879 del 19/12/2011;

VISTO il parere favorevole reso nella seduta del 18 settembre 2012 dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali, in ordine ai predetti criteri per i meccanismi di premialità ex comma 6 dell'art.3 della l.r. 7/2011, ad essa sottoposti nei medesimi termini della sopra richiamata nota n. 27879/2011;

RITENUTO, pertanto, di suddividere le risorse complessivamente individuate per la premialità in 3 quote di pari importo, tutte da ripartire fra i Comuni sulla base del possesso di ciascuno dei requisiti sopra indicati, in maniera ponderata alle rispettive assegnazioni ordinarie del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011;

RITENUTO di assegnare la prima quota ai Comuni che dimostrino di aver utilizzato per effettivi investimenti la relativa quota del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011, tenuto conto anche delle disposizioni del comma 5 dell'art. 3 della L.R. 7/2011;

RITENUTO di assegnare la seconda quota ai Comuni che dimostrino di avere adottato misure di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali mediante la stipula di protocolli d'intesa con l'Agenzia delle Entrate, di cui all'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, con validità per l'anno 2011, nonché mediante l'adozione di specifici programmi di controlli finalizzati alla prevenzione ed al contrasto dell'evasione fiscale;

RITENUTO di assegnare la terza quota ai Comuni che dimostrino di aver dato attuazione, anche parziale, al piano di alienazione e valorizzazione immobiliare previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 856 dell'11 maggio 2012, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2012, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

RITENUTO di stabilire i criteri ed i meccanismi di premialità, di cui al comma 6 dell'art. 3 della l.r. n. 7/2011, in aderenza all'ipotesi già assentita sia dall'Assessore regionale all'Economia sia dalla Conferenza Regione - Autonomie Locali;

D E C R E T A

Art.1) La premialità per l'esercizio finanziario 2011, prevista comma 6 dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, da applicare sul Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011 in favore dei comuni, ad eccezione di quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è determinata nella misura dell'uno per cento della quarta trimestralità dell'anno 2011 riferita ai Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, corrispondente ad € 614.692,02, giusta determinazione della Conferenza Regione-Autonomie Locali assunta nella seduta del 24/11/2011.

Art.2) Le risorse indicate al precedente articolo 1 vengono ripartite in 3 quote di pari importo, rispettivamente correlate ai requisiti indicati in premessa, e ciascuna quota sarà assegnata ai Comuni, secondo gli articoli seguenti, in maniera ponderata alle rispettive assegnazioni ordinarie di parte corrente per l'anno 2011 di ciascun Comune avente diritto alla premialità.

Art.3) La quota relativa agli adempimenti degli obblighi di cui all'art. 3 della L.R. 7/2011 sarà ripartita tra i Comuni che dimostrino di aver utilizzato per effettivi investimenti la relativa quota del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011, tenuto conto anche delle disposizioni del comma 5, dell'art. 3 della L.R. 7/2011.

Art.4) La quota relativa all'adozione di misure di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali sarà ripartita ai Comuni che dimostrino di avere adottato misure di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali mediante la stipula di protocolli d'intesa con l'Agenzia delle Entrate, di cui all'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, con validità per l'anno 2011, nonché mediante l'adozione di specifici programmi di controlli finalizzati alla prevenzione ed al contrasto dell'evasione fiscale.

Art.5) La quota relativa all'attuazione del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sarà ripartita ai Comuni che dimostrino di aver attuato, anche parzialmente, il predetto piano.

Art. 6) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana e reso disponibile sul sito internet del Dipartimento Autonomie Locali di questo Assessorato.

Palermo, 5 NOV. 2012

L'Assessore
(Dr. Nicola Vernuccio)

